MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023–2025 e, in particolare, la tabella 4;

VISTO il D.P.R. del 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 e, in particolare, l'articolo 7, come modificato dall'articolo 7 del D.P.C.M. del 24 giugno 2021, n. 140, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 241 dell'8 ottobre 2021, relativo alla Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022, n. 149, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Agnese De Luca l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022 di "*Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con visto di regolarità n. 77 del 22 febbraio 2023, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli articoli da 1 a 14;

VISTO il decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, recante "*Disposizioni urgenti per il risanamento della finanza pubblica*", convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 425, e, in particolare, l'articolo 3, comma 12, come modificato dall'articolo 2, comma 1-*quater*, del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 2014, n. 93, e, successivamente, dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29;

VISTA la nota di questa Direzione Generale prot. n. 40/2264 del 6 marzo 2023, con la quale è stato

comunicato di procedere ai trasferimenti in favore dell'INPS, nel corso del corrente esercizio finanziario, secondo la normativa di cui al precedente capoverso, in considerazione delle ingenti risorse necessarie all'Istituto previdenziale per la copertura dell'intervento NASpI di cui al sopra richiamato decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22;

VISTO l'importo complessivamente disponibile sui piani di gestione 8 e 9 del capitolo 2402 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2023;

VISTO il decreto di liquidazione n. 43 del 9 marzo 2023 con cui sono stati autorizzati gli ordini di pagare ad impegno contemporaneo n. 1 e n. 2, per un importo complessivo di € 1.594.349.448,50, relativi al trasferimento della prima tranche per la NASpI;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al trasferimento della seconda tranche all'INPS, per un importo pari ad € 1.594.349.448,50 a carico dello Stato, a valere sul capitolo 2402, per le finalità previste dalla normativa sopra richiamata,

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Per quanto esposto nelle premesse, e sulla base di quanto stabilito dall'articolo 3, comma 12, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 425, viene impegnato e contestualmente trasferito l'importo di **€ 1.594.349.448,50** (unmiliardocinquecentonovantaquattromilionitrecentoquarantanovemilaquattrocentoquarantotto/50) in favore dell'INPS - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale – quale seconda tranche dei trasferimenti per la NASpI, ai sensi degli articoli 1-14 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 2

Detta spesa graverà sul capitolo 2402 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) - Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione), Azione 2: Trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro - a valere sulle risorse del corrente esercizio finanziario, per l'importo di € 877.324.448,50 sul PG 8 e per quello di € 717.025.000,00 sul PG 9.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio centrale del bilancio per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

Il Direttore Generale
Agnese De Luca

Firmato digitalmente da DE LUCA AGNESE
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

VISTO
La Dirigente
Anna Bellobuono

FG

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni.